



Milano Musica  
Associazione per la musica contemporanea  
Bilancio di Missione 2023\_2024

## BILANCIO DI MISSIONE 2023\_2024

### STORIA, CRITICITA' E PROSPETTIVE DI MILANO MUSICA

Milano Musica svolge da anni un ruolo di prim'ordine nella valorizzazione della creatività musicale contemporanea, con uno scarto significativo rispetto al settore musicale italiano e nonostante l'assenza di politiche strutturali di sostegno alla creazione a livello nazionale.

Fondata nel 1992 da Luciana Pestalozza, l'Associazione Milano Musica è nata con lo scopo statutario di **“realizzare una presenza nel campo della musica contemporanea e concorrere allo sviluppo di nuove forme espressive”**, ovvero far vivere il ricchissimo repertorio della musica d'oggi e del Novecento, svolgendo l'importante funzione pubblica di sostegno alla nuova musica e di apertura a nuovi pubblici.

L'Associazione progetta e organizza ogni anno in collaborazione con il Teatro alla Scala il **Festival Milano Musica**, manifestazione internazionale di musica contemporanea con una programmazione complementare rispetto alle tradizionali linee artistiche di associazioni concertistiche, orchestre sinfoniche e teatri. Il Festival affianca ai capolavori del passato le esperienze che, attraverso generazioni diverse, dai maestri del Novecento storico a quelli del secondo dopoguerra, ai più giovani, hanno aperto ampi spazi alla creatività musicale, e programma abitualmente i migliori interpreti italiani e internazionali specializzati nel repertorio contemporaneo, selezionando direttori, solisti e gruppi in relazione alle peculiarità delle scelte artistiche.

Le difficoltà del periodo pandemico sono state superate realizzando nel 2021 i festeggiamenti per il trentennale in due distinte edizioni; il periodo del festival è stato spostato alla primavera e sono state consolidate le relazioni internazionali, da Parigi al Mozambico, e allo stesso tempo i progetti di impatto sociale nelle periferie e nelle carceri. L'Associazione non ha attinto a risorse integrative pur confermando tutti gli impegni economici con gli artisti e con i collaboratori.

Dal 2013 al 2024, in 12 anni, la programmazione ha incluso 112 prime assolute e 90 prime italiane, di cui 32 commissioni e 24 co-commissioni internazionali con partner europei quali Biennale Musica di Venezia, GMEM – Marseille, Philharmonie de Paris, Radio France, Festival ManiFeste\_Ircam-Centre Pompidou, Festival d'Automne (Francia), NOW Festival Philharmonie Essen (Germania), Warsaw Autumn, Casa da Música di Porto, Wigmore Hall, Huddersfield Contemporary Music Festival.

Milano Musica, negli ultimi anni, ha portato avanti una politica di promozione culturale forte, che ha avuto un impatto notevole sulle presenze complessive del pubblico giovane, in particolare scolastico e universitario. Nel 2023, infatti, il totale delle presenze under 35 si è attestato a circa 1.500 spettatori (dato comprensivo di biglietti e abbonamenti, pari al 23% delle presenze totali agli appuntamenti a pagamento, pari a 6.607) di cui 831 tra studenti e docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte, che hanno partecipato a percorsi formativi.

Dal 2010 Milano Musica ha esteso la propria missione statutaria a progetti in cui la musica è strumento di sviluppo sociale e, in qualità di partner di Music Fund per l'Italia, promuove la formazione professionale nella riparazione e manutenzione di strumenti musicali e nel sound engineering nei paesi in via di sviluppo e in particolare in Mozambico. In questo contesto, Milano Musica è promotrice e partner – insieme a A.G.A.P.E. Onlus, Ministero della Cultura del Mozambico, Comune di Milano, Diapason – del progetto pluriennale “Costruire con la musica 2022-2025 – Nuove pratiche per lo sviluppo socioeconomico: la Musica diventa un fattore di potenza capace di sostenere e valorizzare l'imprenditorialità e l'occupazione, in particolare giovanile, l'innovazione sociale ed una crescita economica sostenibile”, in corso di realizzazione grazie al sostegno assegnato dall'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Parallelamente, a livello locale, l'Associazione ha diversificato le attività attraverso la creazione di progetti didattici ideati e realizzati sulla base dei nuovi linguaggi musicali. Il progetto “Play to express yourself - Musica come strumento di inclusione sociale 2021-2022”, in partenariato con Fondazione Antonio Monzino e SONG Onlus, ha promosso laboratori dedicati a carceri e scuole delle zone periferiche di Milano. Per il triennio 2023-2025 è in corso il progetto *Musica in carcere* con attività presso la Casa di reclusione di Bollate, il Carcere di San Vittore e l'Istituto penale minorile Beccaria, realizzato in partenariato con la Fondazione Monzino e con il sostegno della filiale italiana di Mitsubishi Electric.

Nonostante il Festival Milano Musica sia riconosciuto come la principale istituzione italiana privata impegnata nella proposta di nuova musica, con un livello qualitativo e quantitativo pari alla Biennale Musica di Venezia, l'Associazione risulta strutturalmente fragile e in balia delle incertezze economico-finanziarie dettate dai ritardi nelle assegnazioni e nelle erogazioni dei contributi pubblici e privati.

Inoltre, se il prestigio internazionale e la programmazione sono comparabili, decisamente differenti e per ragioni strutturali sono i finanziamenti ministeriali: euro 1.040.000,00 nel 2022 alla Fondazione La Biennale di Venezia per le attività musicali (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017) e euro 143.396,00 a Milano Musica per la stessa annualità su un bilancio complessivo di Milano Musica di euro 631.210. Ciò comporta una strutturale differenza di composizione delle entrate in quanto Milano Musica articola le forme di sostegno su una pluralità di livelli, senza riscontrare deficit di bilancio dal 2008 al 2022, a conferma della buona gestione di tutti questi anni nonostante le incertezze dei finanziamenti.

Considerando che tutte le programmazioni di rilevante qualità artistica e di livello internazionale, e ancor più le co-commissioni di nuove opere, devono essere concordate con anni di anticipo, risulta per Milano Musica sempre più difficile investire in cultura in mancanza di certezze economico-finanziarie.

Ciò che è accaduto nel dicembre 2023 è in tale senso brutalmente esemplare.

In data venerdì 15 dicembre 2023 sono usciti gli esiti dell'Avviso pubblico di selezione per l'erogazione di contributi economici a favore di soggetti culturali, a sostegno di festival e rassegne per gli anni 2023/2024/2025 promosso dall'Assessorato alla Cultura, e a cui anche Milano Musica ha partecipato.

Si tratta di un bando triennale, atteso da anni e che avrebbe voluto, secondo le intenzioni e le necessità condivise con l'Amministrazione comunale, rafforzare la possibilità progettuale delle organizzazioni milanesi in un arco temporale più esteso, come condizione fondamentale per la qualità artistica.

Purtroppo, gli esiti hanno confermato il contrario.

Milano Musica ha ottenuto il punteggio di 96,75/100 – seconda solo al Festival FOG promosso dalla Triennale – mentre il contributo è passato da euro 85.000 nel 2022 a euro 58.269 per il festival che si è chiuso il 10 giugno scorso 2023.

Il taglio è di euro 26.731, ovvero pari al 32% rispetto all'anno precedente e non trova alcuna giustificazione nell'alto punteggio assegnato alla nostra domanda.

Tale decisione dell'Amministrazione Comunale ha portato – per la prima volta dal 2007 – alla chiusura in deficit del Bilancio 2023 (con disavanzo di – euro 7.744) e con l'azzeramento totale del Fondo per la Nuova Musica che era stato ideato e implementato per consentire l'investimento nella commissione di nuove opere (nel 2022 era pari a euro 19.200). Se si considerano le tempistiche, ancora più grave è la situazione per il 2024, dato che naturalmente l'intero 33° Festival Milano Musica era già programmato nel dicembre 2023.

Il Consiglio Direttivo ha sottolineato all'unanimità che riduzioni di contributo di questa entità e con queste tempistiche penalizzano la qualità della programmazione – la cui eccellenza nel difficile impegno per il rinnovamento del repertorio è riconosciuta a livello internazionale – e possono concretamente portare alla necessità di ridurre le attività, in termini di numero di appuntamenti e di complessità produttiva.

In tal modo, si penalizza non solo la qualità ma anche l'offerta.

Senza una revisione del meccanismo di calcolo dei contributi sulla base del merito, già riconosciuto nei punteggi delle commissioni, non sarà possibile per Milano Musica, così come per altri soggetti d'eccellenza similmente penalizzati, mantenere la qualità artistica e culturale. Approfondendo i dati presentati nella comunicazione dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, risulta difficilmente comprensibile come – a fronte di un aumento complessivo dello stanziamento relativo al sistema di selezione pubblica pari a circa il 10% rispetto al 2022 e parallelamente a un aumento del numero di domande presentate dell'oltre 11%, come scritto, l'Amministrazione abbia fatto la scelta strategica di apportare tagli consistenti e a fine anno a istituzioni storiche, con le migliori valutazioni attribuite dalle commissioni incaricate.

## 32°e 33° EDIZIONE DEL FESTIVAL MILANO MUSICA (2023-2024)

### 32° FESTIVAL MILANO MUSICA AZIONI FUGGITIVE 2023

---

Der Kaiser von Atlantis è tornata a vivere, pur solo in forma di concerto, come ultimo appuntamento di Milano Musica, sabato 10 giugno, cantata ed eseguita (benissimo) da allievi del Conservatorio nella Sala Grande. Il progetto [...] è un gioiello finale di un **festival che Milano Musica può mettere in cornice come uno dei migliori nei suoi trentadue anni di vita. Dopo questa esperienza sarà difficile chiudere il ventaglio delle indagini e delle sorprese che il pubblico chiede a un festival di musica contemporanea e di cui Milano ha sempre bisogno.**

*Cult Week, Carlo Maria Cella – 14 giugno 2023*

Il titolo del 32° Festival Milano Musica “Azioni fuggitive” si ispira a un lavoro di Mauricio Kagel *Eine Brise, Flüchtige Aktion für 111 Radfahrer* (Una brezza, azione fuggitiva per 111 ciclisti, 1996) concepito per un ampio gruppo di ciclisti, che suonano piccoli strumenti a percussione su un percorso organizzato. L'azione fuggitiva ideata da Kagel – e messa in scena in prima italiana con la partecipazione di Simone Beneventi e in collaborazione con Ciclobby – ha rappresentato un valore simbolico di apertura e di vitalità del Festival che Rai5 ha ben documentato nello Speciale *Visioni* dedicato al Festival stesso (30'), andato in onda il 21 giugno 2023, in prima serata, in occasione della Festa europea della Musica. <https://www.raiplay.it/video/2023/06/Visioni-Azioni-fuggitive-Milano-Musica-P-30e82cd9-ff05-4d6b-a8e7-4e4152b5f38b.html>

Il programma si è sviluppato, **dal 5 maggio al 10 giugno 2023**, attorno alla personalità artistica di alcuni grandi compositori del XX secolo, come **György Ligeti, Bruno Maderna, Iannis Xenakis, Tōru Takemitsu, Bernd Alois Zimmermann**, messi in dialogo con compositori di oggi, di diverse generazioni, italiani e stranieri, tra cui **Giorgio Battistelli, George Benjamin, Maurilio Cacciatore, Márton Illés, Enno Poppe, Salvatore Sciarrino, Martin Smolka, Dmitri Kourliandski**.

Con oltre **20 appuntamenti** di concerti di musica sinfonica, da camera, elettronica e video, performance dedicate ai bambini, il 32° Festival Milano Musica ha presentato **12 prime esecuzioni assolute** e **16 prime in Italia**, di cui **2 commissioni** e **2 co-commissioni** di Milano Musica, e si è concluso riscontrando un incremento di pubblico complessivo del 27% rispetto all'anno precedente.

La programmazione del 32° Festival Milano Musica **AZIONI FUGGITIVE** ha inteso perseguire i seguenti **obiettivi**:

- **Offrire alla città di Milano un progetto culturale forte** che riaffermi la necessità della creazione musicale, sollecitando e coinvolgendo il pubblico, in particolare delle giovani generazioni, in una dimensione di fruizione rigorosa e libera allo stesso tempo;
- **Sostenere l'unicità della fruizione dal vivo** offrendo un programma articolato e inclusivo grazie alla scelta di sedi e di organici artistici e all'originalità dei programmi musicali;
- **Rafforzare le relazioni con e per la città di Milano**, anche attraverso la programmazione di: tre giornate di concerti alla Fabbrica del Vapore, con l'installazione nel Locale ex-Cisterne di una camera acustica per migliorare la qualità dell'ascolto; un concerto a Palazzo Reale; una Piano Lesson dedicata a George Benjamin in collaborazione con Piano City Milano; vari appuntamenti dedicati alla scoperta del mondo delle percussioni in

occasione del “Festival delle bambine e dei bambini” promosso da Comune di Milano. Grazie alla stagione favorevole, nel 2023 inoltre è stata promossa una performance pubblica partecipativa insieme a FIAB Milano Ciclobby, che ha visto il coinvolgimento di un centinaio cittadini / performer lungo un percorso disegnato intorno a luoghi simbolo della città di Milano, come l’Arco della Pace e l’Arena Civica, Piazza del Cannone del Castello Sforzesco;

- **Rafforzare le relazioni con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali** anche attraverso una strategia di programmazione e co-produzione pluriennale;
- Portare a Milano gruppi e artisti stranieri per **consolidare gli scambi internazionali**;
- Rafforzare le **strategie di promozione culturale per un maggiore coinvolgimento del giovane pubblico**;
- Rafforzare le **strategie di comunicazione e marketing per ottenere risultati di rilevanza internazionale** se comparati ad analoghi Festival di musica contemporanea in Europa;
- **Ampliare le azioni in cui la musica è strumento d’inclusione sociale** negli istituti penitenziari e nelle scuole periferiche di ogni ordine e grado;

Nella prospettiva del Festival, la **ricerca tra i nuovi linguaggi della creatività contemporanea** si traduce anzitutto nella **costruzione di nuove modalità di ascolto**. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso percorsi molteplici: nella **proposta in luoghi tradizionali di repertori di rarissimo ascolto dal vivo**, come per *Jonchaies* di Xenakis per 109 musicisti al Teatro alla Scala con l’Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Michele Gamba; **nell’uso di spazi non convenzionali** come per l’inaugurazione in Pirelli HangarBicocca; **nella scelta e nell’accostamento di repertori e autori**; **nella volontà di creare nuovi spazi del contemporaneo** riunendo interpreti e compositori, come nei tre giorni in Fabbrica del Vapore; **nella preferenza per brani che innovano la relazione fra la musica e il pubblico, per la loro stessa forma e organico strumentale**. Si pensi a lavori come *Ausstrahlung* di Maderna, presentato nella nuova edizione critica con l’Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Tito Ceccherini, con la partecipazione di Monica Bacelli, e come *Wald* per quattro quartetti di Poppe, presentato all’inaugurazione in Pirelli HangarBicocca, in collaborazione con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, insieme a due brani di due giovani compositrici Giulia Lorusso e Justè Janulité per lo stesso grande organico, oppure nei concerti dell’ottetto di contrabbassi Ludus Gravis a Palazzo Reale, con brani di Stefano Scodanibbio, Sofija Gubajdulina, e una prima esecuzione assoluta di Salvatore Sciarrino.



Da sinistra: Quartetto Cibebe, Quartetto Dianthus, Quartetto Eridàno, Quartetto Kandinsky, Pirelli HangarBicocca 5 maggio 2023; Orchestra Sinfonica di Milano, Auditorium di Milano 18 maggio 2023; Erik Bertsch, Fabbrica del Vapore 28 maggio 2023.

©Munari | Studio Hanninen

Due gli appuntamenti al **Teatro alla Scala**. Il violinista Francesco D’Orazio, con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, guidata da Michele Gamba, ha presentato in prima in Italia *Schnur* per violino e orchestra di Poppe accanto a grandi lavori orchestrali di Zimmermann e Xenakis. Il celebre SWR Vokalensemble diretto da Yuval Weinberg ha debuttato al Piermarini, dopo la prima di *De Tinieblas* di Stefano Gervasoni lo scorso anno nella Chiesa di San Marco, presentando due prime esecuzioni italiane di Smolka e Illés insieme a *Lux Aeterna* e le *Drei Phantasien nach Friedrich Hölderlin* di Ligeti nel centenario della nascita. I programmi sono stati trasmessi in diretta da Rai Radio3, il primo da Torino per Rai Nuova Musica e il secondo dal Teatro alla Scala per il festival.

In anteprima a entrambi i concerti, in un breve recital nel Ridotto dei Palchi A. Toscanini, il violoncellista Michele Marco Rossi ha dialogato con gli autori in programma.

Le percussioni sono state protagoniste al **Teatro Elfo Puccini** con Les Percussions de Strasbourg, in un programma “giapponese” attorno alla metafora della pioggia, e con Ars Ludi, vincitore del Leone d’Argento alla Biennale di Venezia 2022, in un percorso attorno alla musica di Battistelli. Le iniziative dedicate al mondo delle percussioni si sono rivolte anche ai ragazzi con i concerti-laboratorio diretti da Daniel Kollé alla Fabbrica del Vapore, nell’ambito del “Festival delle bambine e dei bambini”.

Gli appuntamenti in collaborazione con **MEET Digital Culture Center** hanno legato passato e futuri, con la proiezione di *Metropolis* di Fritz Lang, capolavoro del cinema muto con la nuova colonna sonora performativa elettroacustica del collettivo Edison Studio in prima assoluta, in collaborazione con Ravenna Festival, e con la performance elettroacustica del ciclo della *Trilogia dei folletti* di Cacciatore con Syntax Ensemble, artist-in residence 2023-2024.

La **Fabbrica del Vapore**, in quanto **spazio del contemporaneo musicale**, ha ospitato tre giorni di concerti solistici e cameristici in cui prestigiosi musicisti si sono alternati con monografie e novità, di cui l’integrale dell’opera per pianoforte di George Benjamin è stata registrata e trasmessa da Rai Radio3.



Dall’alto: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Teatro alla Scala 7 maggio 2023; Les Percussions de Strasbourg, Teatro Elfo Puccini 15 maggio 2023; Edison Studio, MEET 11 maggio 2023; Matteo Cesari, Fabbrica del Vapore 26 maggio 2023. ©Munari | Studio Hanninen

Grazie alla stretta collaborazione con il **Conservatorio G. Verdi di Milano**, il Festival ha incluso la produzione di *Der Kaiser von Atlantis. oder Die Tod-Verweigerung* di Viktor Ullmann.

Mercoledì 21 giugno 2023, Milano Musica, in collaborazione con Fondazione Antonio Carlo Monzino, ha festeggiato la **ricorrenza europea della Festa della Musica** con un emozionante momento musicale nella **Rotonda del Carcere di San Vittore**, tenuto nel pomeriggio dal docente e dai detenuti partecipanti al corso di percussioni organizzato nei mesi precedenti, e con un concerto serale alla **Casa di Reclusione di Milano Bollate**, dove si sono esibite la band interna del carcere Freedom Sound e la cover band Dr. Feelgood.

**I due concerti hanno rappresentato un momento di chiusura simbolica del Festival nella giornata del 21 giugno**, che ha visto in prima serata televisiva la trasmissione su Rai 5 di Visioni, puntata speciale dedicata proprio alla 32° edizione del Festival Milano Musica, AZIONI FUGGITIVE.

Tale positiva conclusione del Festival 2023 è stata strettamente legata alla **strategia di rafforzamento delle attività sul fronte sociale ed educativo**, con interventi in contesti svantaggiati e proposte progettuali nelle scuole, in particolare periferiche, e nelle carceri, nei mesi precedenti e con una presentazione del programma ai docenti a partire dall'autunno 2022.

Alla fine, alla stagione 2024 avranno assistito 7.500 persone. I numeri sono rassicuranti ma ancor più interessanti le motivazioni. Spazi attraenti di per sé, come il Teatro alla Scala, è logico che alzino la percentuale di riempimento sala a più del 90%. Ma è incoraggiante che i tassi di presenza del pubblico siano più alti (fino all'85%, e al 76 % contando le due recite all'Auditorium) quando in programma ci sono pezzi mai ascoltati. La missione di un festival contemporaneo è giusto questa.

Il bilancio artistico merita il segno più grazie a una serie di eventi che hanno lanciato segnali di vivacità nel bilanciamento fra storia e novità, bilanciamento che Milano Musica sente il dovere di rispettare da quando è nato, 33 anni fa.

Carlo Maria Cella, CULTWEEK – 5 giugno 2024

Complessivamente la programmazione del 33° Festival Milano Musica L'ASCOLTO INQUIETO ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- **Offrire alla città di Milano un progetto culturale forte** che riaffermi la necessità della creazione musicale, sollecitando e coinvolgendo il pubblico, in particolare le giovani generazioni, in una dimensione di fruizione rigorosa e libera allo stesso tempo;
- **Favorire il ricambio generazionale del pubblico della musica d'arte**, promuovendo l'avvicinamento dei giovani alla musica, anche attraverso la programmazione di progetti che avvicinino la musica alle giovani generazioni e sensibilizzino un pubblico più ampio: uno spettacolo di teatro di figura dedicato a *Tierkreis* di Stochkausen al Teatro Menotti; concerti partecipativi alla scoperta del mondo delle percussioni dedicati a bambini e adolescenti, in occasione del Festival delle bambine e dei bambini promosso da Comune di Milano; una Piano Lesson dedicata a Marco Momi in collaborazione con Piano City Milano;
- **Innescare la curiosità del pubblico tradizionale condividendo il rischio culturale** legato ai nuovi repertori con istituzioni musicali del più alto prestigio artistico;
- **Rafforzare le relazioni con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali** anche attraverso una strategia di programmazione e co-produzione pluriennale, in particolare attraverso i progetti condivisi con l'Ircam di Parigi e il Festival Manifeste, immediatamente successivo a Milano Musica;
- Rimuovere pregiudizi sul contemporaneo grazie al **raggiungimento di risultati positivi** in termini di programmazione e di pubblico **che possano essere presi ad esempio da altri soggetti attivi del settore** (ad esempio, la promozione di commissione di nuovi lavori con conseguente maggiore attenzione mediatica);
- Promuovere la sperimentazione di **nuove tecnologie audio e video** e lo scambio culturale tra compositori e visual artists, attraverso progetti specifici, nell'ambito della collaborazione con MEET Digital Culture Center e Ircam di Parigi;
- **Sperimentare e consolidare nuovi format di programmazione** come le performance installative all'Orto Botanico di Brera;

- **Promuovere la compresenza di pubblici di diverse estrazioni sociali e culturali**, nel comune interesse per l'ascolto e la partecipazione agli spettacoli dal vivo, immaginando nuove possibili dimensioni di socialità aperta.
- Rafforzare le **strategie di promozione culturale per un maggiore coinvolgimento del giovane pubblico**;
- Rafforzare le **strategie di comunicazione e marketing per ottenere risultati di rilevanza internazionale** se comparati ad analoghi Festival di musica contemporanea in Europa;

Il **33° Festival Milano Musica L'ASCOLTO INQUIETO** ha riunito autori di diverse generazioni, attivi e riconosciuti a livello internazionale. Condizione del nuovo è l'apertura e la curiosità. Nella prospettiva del Festival, questo si traduce anzitutto nella costruzione di nuovi modi di ascolto, a

*Thank you again so much for having us at Milano Musica this year – it was a wonderful experience from beginning to end. We're happy, the audience was happy and the composers especially.*

*Performing at Milano Musica – with its strong program and attention to great music – was a true privilege. We felt right at home and appreciated with out work.*

**Trio Abstrakt**

cui si riferisce il titolo *L'ascolto inquieto*. Tale obiettivo è stato perseguito lungo percorsi molteplici: nell'uso di **spazi non convenzionali**, nella scelta e nell'**accostamento di repertori e autori**, in acustico e con elettronica, nella preferenza per **brani che innovano la relazione fra la musica e il pubblico**, per la loro stessa forma e per la disposizione e gli organici strumentali.

Il programma si è sviluppato, dal 23 aprile all'8 giugno 2024, attorno alla personalità artistica di alcuni grandi compositori del XX secolo, come **Harrison Birtwistle, Fausto Romitelli, Iannis Xenakis**, messi in dialogo con compositori di oggi, di diverse generazioni, italiani e stranieri, tra cui **Franck Bedrossian, Silvia Borzelli, Pasquale Corrado, Matteo Franceschini, Giorgio Netti, Miharu Ogura, Alberto Posadas, Helena Tulve, Francesca Verunelli**.

Con 28 appuntamenti concertistici di musica sinfonica, da camera, elettronica, video e teatro di figura per adulti e ragazzi, il 33° Festival Milano Musica ha presentato 7 prime esecuzioni assolute e 11 prime in Italia, di cui 1 commissione e 5 co-commissioni di Milano Musica, e si è concluso riscontrando un incremento di pubblico complessivo del 7% rispetto all'anno precedente e del 36% rispetto al 2022, anno di inizio del progetto qui rendicontato.

L'arco del festival si è aperto con un'anteprima dedicata a giovani e adulti, *Tierkreis* di **Karlheinz Stockhausen** nello spettacolo di teatro di figura di Luciano Gottardi con intermezzi elettroacustici al **Teatro Menotti**, e si è chiuso in **Pirelli HangarBicocca** e al **Conservatorio G. Verdi**, con due fondamentali lavori di **Fausto Romitelli**, le cui coraggiose scelte musicali hanno segnato la giovane generazione di compositori a livello internazionale: una nuova lettura della video-opera *An Index of metals* e le tre *Lessons* di *Professor Bad Trip*.

Se la musica è lo specchio dei tempi, Milano Musica dei nostri tempi tiene desto l'ascolto da oltre 30 anni.

**Giuseppina Manin** – *Corriere della sera*

L'articolata **inaugurazione del Festival, al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala**, ha proposto una nuova dimensione di ascolto: tre giorni in cui la tradizionale formazione del quartetto d'archi, con il **Quartetto Béla** per la prima volta ospite del festival in una prima esecuzione di Francesca Verunelli, è stata messa a confronto con nuovi organici cameristici, come il quartetto di saxofoni del **Sigma Project Quartet**, la combinazione saxofono-fisarmonica-contrabbasso del **Trio Feedback** o quella saxofono-percussioni-pianoforte del **Trio Abstrakt**, legati a una fioritura di nuove musiche, con prime esecuzioni di autori come **Alberto Posadas, Giorgio Netti, Silvia Borzelli, José Manuel López López, José María Sánchez Verdú, Helena Tolve, Marco Momi**.

I tradizionali due concerti al **Teatro alla Scala** hanno presentato grandi classici della nuova musica. Con **Iannis Xenakis** sono state protagoniste **Les Percussions de Strasbourg**, nel ciclo delle *Pléiades* e in *Persephassa*, che ha visto la spazializzazione dei sei interpreti nella sala del Piermarini. All'estremo opposto dello scatenamento nello spazio delle percussioni di Xenakis, la riflessiva concisione delle brevi pagine pianistiche di **György Kurtág** non a caso accostate all'ultima sonata di Schubert e a una novità per l'Italia della compositrice giapponese **Miharu Ogura** nel concerto del giovane pianista **Filippo Gorini**, realizzato **in collaborazione con la Società del Quartetto**. Si è posta in dialogo con il pianoforte di Filippo Gorini la viola di **Geneviève Strosser**, in un programma che ha accostato *Trema* di Heinz Holliger ad altre pagine di György Kurtág, in cui il compositore raggiunge, ancora una volta, il massimo dell'espressione con i mezzi più minimali.

A vent'anni dalla scomparsa, la vitalità della musica di **Fausto Romitelli**, di cui il Festival ha programmato anche *Amok Koma* per ensemble ed elettronica, è stata accostata alle novità assolute di **Pasquale Corrado** e **Matteo Franceschini**, **co-commissionate con l'Ircam di Parigi**, prestigioso Istituto per la ricerca e la coordinazione acustica/musicale fondato da Pierre Boulez nel 1976, che ha ripreso immediatamente dopo il concerto dell'Ensemble Multilatérale al Festival Manifeste 2024, il 13 giugno 2024, nella Grande Salle de Centre Pompidou di Parigi.

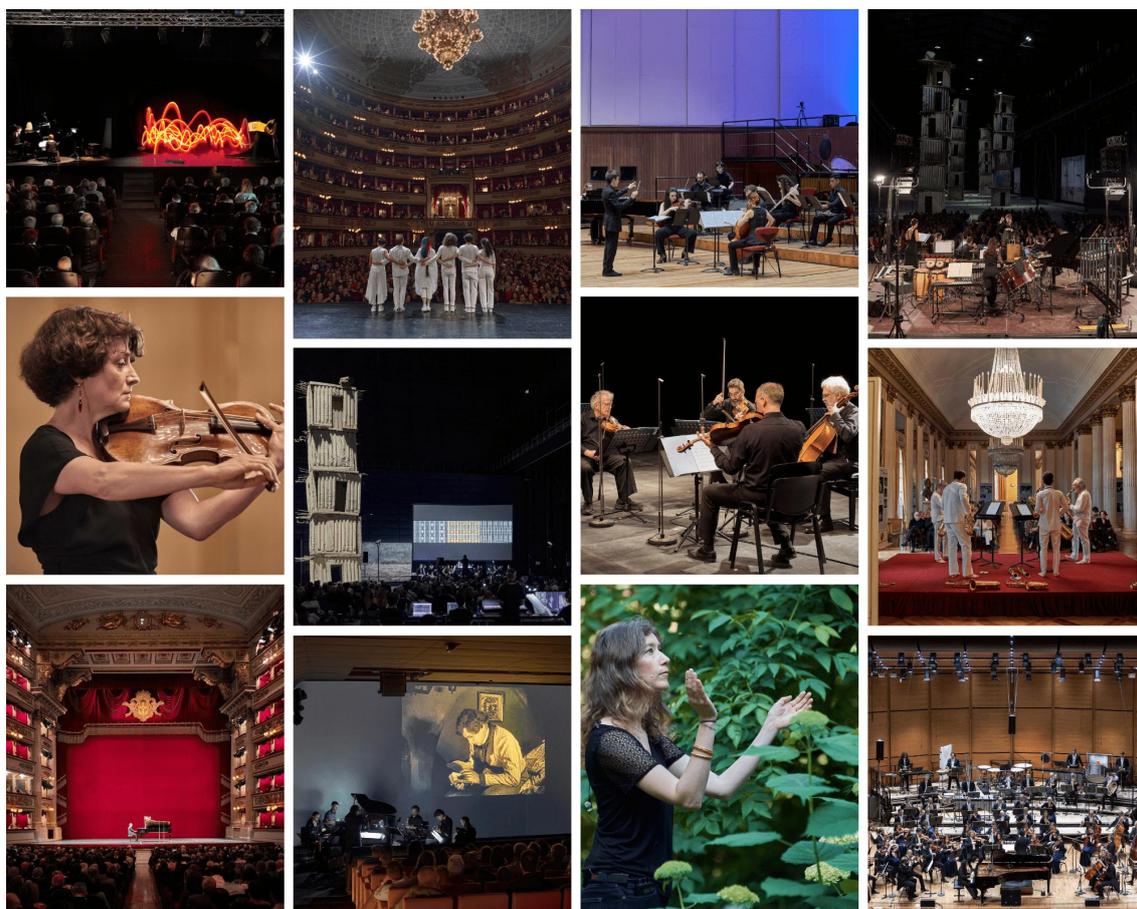
**Complessivamente, i concerti al Teatro alla Scala e in Pirelli HangarBicocca hanno raggiunto un'occupancy del l'89%.**

A segnare ulteriormente il sodalizio con l'Ircam di Parigi, *Kinderszenen*, nuovo concerto per pianoforte e orchestra con elettronica di **Marco Momi**, omaggio ideale a Schumann, **co-commissionato insieme alla Biennale di Venezia e allo stesso Ircam**, e presentato in prima assoluta in coproduzione con l'**Orchestra Sinfonica di Milano** diretta da Michele Gamba, con Mariangela Vacatello al pianoforte.

A **MEET Digital Cultural Center**, *Nosferatu*, caposaldo del cinema espressionista di Wilhelm Murnau, è rinato in un lungo viaggio onirico grazie alla musica appositamente composta da Filippo Perocco per l'ensemble l'Arsenale.

Un particolare spazio è stato riservato a **Harrison Birtwistle**, il compositore scozzese che poco prima di Luciano Berio si è confrontato con la poesia di Paul Celan nel ciclo *Pulse Shadows* per soprano, quartetto ed ensemble, accostato all'integrale dei suoi quartetti per archi, affidati al **Quartetto Arditti**, con la partecipazione del soprano **Claron McFadden** e di **mdi ensemble**.

*Ascolto inquieto*, perché in dialogo con il mondo, con la volontà di portare la musica del Festival in luoghi inattesi, a creare nuovi spazi di ascolto per un nuovo pubblico: all'Orto Botanico di Brera *l'Eloge de la plante*, performance per voce ed elettronica di **Jean-Luc Hervé**, protagonista il soprano **Jeanne Crousaud**, è sconfinato in immaginari poetici e sonori vegetali; alla Sala Donatoni della **Fabbrica del Vapore**, con i **concerti partecipati per ragazzi a cura di Daniel Kollé**, percussionista e didatta, e la **presentazione di nuovi studi per una rappresentazione acustica della città**, in collaborazione con il Liceo Statale Musicale Carlo Tenca, i cui studenti hanno composto lavori di musica elettronica, liberamente ispirati a *Ritratto di città*. *Studio per una rappresentazione radiofonica* di Bruno Maderna e Luciano Berio



Alcuni momenti del 33° Festival Milano Musica L'ASCOLTO INQUIETO  
©Munari | Studio Hanninen

## **32° Festival Milano Musica Azioni Fuggitive 5 maggio - 10 giugno 2023**

25 concerti sinfonici e cameristici, musica elettronica e video, tra i quali 6 concerti partecipati dedicati ai ragazzi, 1 progetto musicale partecipativo, 2 incontri di presentazione

**PIÙ DI 7.000 PRESENZE COMPLESSIVE** (compresi gli appuntamenti gratuiti)  
**+27%** rispetto al 2022 (5.500)

**6.607 PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO**  
**+26%** rispetto al 2022 (5255)

**72% OCCUPANCY MEDIA**  
**+12%** rispetto al 2022 (60%)

**6 CONCERTI SOLD OUT**

**3 CONCERTI REGISTRATI DA RAI RADIO3, 2 TRASMESSI IN DIFFERITA, 1 TRASMESSO IN DIRETTA**

Speciale *Visioni* dedicato al 32° Festival Milano Musica (30') trasmesso in prima serata su Rai 5 il 21 giugno 2023 <https://www.raiplay.it/video/2023/06/Visioni-Azioni-fuggitive-Milano-Musica-P-30e82cd9-ff05-4d6b-a8e7-4e4152b5f38b.html>

**142 ABBONATI**  
**+18%** rispetto al 2022 (120)

**1.500 PRESENZE UNDER 35**  
di cui **831 STUDENTI** di Istituti secondari di II grado, Università e Accademie d'arte

**21% DI PUBBLICO UNDER 35**

**53.371,50€ INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI**  
**+10%** rispetto al 2022 (48.521€)

**18 collaborazioni** con istituti milanesi, nazionali e internazionali:  
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra Sinfonica di Milano, Palazzo Reale, Pirelli Hangar Bicocca, MEET – centro internazionale di cultura digitale con il supporto di Fondazione Cariplo, Fabbrica del Vapore, Teatro Elfo Puccini, Ravenna Festival, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Casa del Quartetto, La Francia in Scena, SWR Vokalensemble, Conservatorio di Milano, Divertimento Ensemble, FIAB Milano Ciclobby, Song Sistema Lombardia, Fondazione Antonio Carlo Monzino, Piano City Milano

**12 prime esecuzioni assolute di cui 2 commissioni e 2 co-commissioni di Milano Musica**  
Un brano per quattro quartetti d'archi, una colonna sonora performativa elettroacustica (co-commissione con Ravenna Festival), un brano sinfonico, un brano per ensemble di percussioni, due brani per ensemble, live video e live electronics (di cui uno commissionato da Milano Musica), un brano per flauto solo, uno per ensemble da camera (co-commissione con Quartetto Maurice), un brano per ensemble, uno per voce ed ensemble (commissione Milano Musica) e due brani per ensemble di contrabbassi.

**16 prime esecuzioni in Italia** Tre brani per violoncello solo, due per pianoforte solo, tre per flauto solo, un brano per ensemble da camera, tre per ensemble vocale, una performance pubblica, un brano per ensemble e uno per violino e orchestra.

## **33° Festival Milano Musica *L'ascolto inquieto* 23 aprile - 8 giugno 2024**

**28 concerti sinfonici e cameristici, musica elettronica e video,  
teatro di figura per adulti e ragazzi, 2 concerti partecipati per bambini, 4 incontri**

**CIRCA 7.500 PRESENZE COMPLESSIVE** (compresi gli appuntamenti gratuiti) \_ **+7%** rispetto al 2023 (7.000)

**7.313 PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO** \_ **+10,6%** rispetto al 2023 (6.607)

**110 ABBONATI**

**28% DI PUBBLICO UNDER 35**

su 7.313 presenze di pubblico pagante, **2.075 UNDER 35** \_ **+7%** rispetto al 2023 (21%)  
compresi 1.370 studenti di Istituti secondari di II grado, Università e Accademie d'arte

**65% OCCUPANCY MEDIA**

con l'**89%** complessivo per i concerti al Teatro alla Scala e in Pirelli HangarBicocca e il **76%**  
complessivamente per i concerti con brani in prima esecuzione assoluta e in Italia

**5 CONCERTI SOLD OUT**

**4 CONCERTI REGISTRATI E TRASMESSI IN DIFFERITA SU RAI RADIO3**

**79.990€ INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI**

**+49,8%** rispetto al 2023 (53.371,50€)

**7 prime esecuzioni assolute e 11 prime esecuzioni in Italia**

di cui **1 commissione e 5 co-commissioni di Milano Musica** (con Ircam-Centre Pompidou, Françoise e Jean-Philippe Billarant, La Biennale di Venezia, NOW! Festival of Philharmonie Essen, GMEM Marseille, Philharmonie de Paris, Multilatérale, Quatuor Béla - Association L'Oreille Droite, Trio Abstrakt, Trio Feedback)

**18 collaborazioni con istituti milanesi, nazionali e internazionali:** Orchestra Sinfonica di Milano, Pirelli HangarBicocca, MEET - Digital Culture Center, Orto Botanico di Brera, Ircam - Centre Pompidou, Concours International de piano d'Orléans, Teatro Menotti, Teatro Elfo Puccini, Conservatorio di Milano, Società del Quartetto di Milano, Song Sistema Lombardia, Fondazione Antonio Carlo Monzino, Piano City Milano, Fabbrica del Vapore, Divertimento Ensemble, Liceo Statale Carlo Tenca, Nóva, Shake Edizioni

Nel 2023, con il Festival Azioni Fuggitive il gesto di apertura e di vitalità innovativa della programmazione è stato simbolicamente reso manifesto da *Eine Brise, Flüchtige Aktion für 111 Radfahrer* (Una brezza, azione fuggitiva per 111 ciclisti, 1996) del compositore argentino Mauricio Kagel. Il programma ha anche stimolato **un atteggiamento curioso e propositivo del pubblico tradizionale rispetto ai nuovi repertori**, pubblico che ha partecipato con convinzione all'edizione 2023, nella quale si è riscontrato un **incremento delle presenze rispetto al 2022 del 20%**. L'attenzione verso le nuove sperimentazioni, il cui rischio culturale è stato condiviso con successo con il pubblico, il connubio con musica, arte, performance e moderne tecniche digitali, sono stati gli elementi fondamentali sui quali ha puntato l'attività promozionale del festival.

Nel 2024, **il totale delle presenze dei giovani under 35 si è attestato a 2.075 spettatori** (dato comprensivo di biglietti e abbonamenti), di cui **1.370** tra studenti e docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte che hanno partecipato a percorsi formativi. Complessivamente, **il pubblico del Festival under 35** corrisponde a circa il **28% delle presenze totali (pari a circa 7.500)**, come evidenzia la tabella alla pagina successiva.

Con riferimento agli obiettivi specifici individuati in sede preventiva, nel biennio di attività, i dati comparativi degli ultimi sei anni mostrano un progressivo ricambio generazionale del pubblico della musica d'arte.

## 2.1. Sintesi dei dati di programmazione e di pubblico 2019-2024

	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
Festival Milano Musica	<b>28° Festival Luca Francesconi. Velocità del tempo</b>  con <i>Quartett</i> di Francesconi alla Scala	<b>29° Festival Caminantes</b>  Festival interrotto dal DPCM del 24 ottobre	<b>30° Festival D'un comune sentire</b>	<b>31° Festival Suoni d'ombra</b>	<b>32° Festival Azioni fuggitive</b>	<b>33° Festival L'Ascolto Inquieto</b>
<b>Numero di concerti</b>	24	11*	26	28****	25	28
<b>Presenze complessive</b>	10.546	1.057**	6.700***	5.500	7.000	7.500
Presenze concerti a pagamento	10.146		6.105	5.255	6.607	7.313
di cui studenti	900		750	1.100	1.500	2.075
abbonati	245	123	114	120	142	110
occupancy media	76%	94%	74%	60%	72%	65%*****
<b>Convegni</b>			Due giornate (anche in streaming) <i>Claudio Abbado e il nuovo</i>			

- \*Della programmazione originaria del Festival, che comprendeva 13 concerti, 4 sono stati realizzati dal vivo con una prova generale aperta, 4 in live streaming e 3 in registrazione audio-video.
- \*\* Dato riferito alle presenze per i concerti dal vivo.
- \*\*\* La differenza di presenze complessive tra il 2021 e il 2022 è strettamente legata alla circostanza per cui nella prima annualità i concerti al Teatro alla Scala sono stati tre, tutti sinfonici, mentre nel 2022 è stato programmato un concerto sinfonico e uno per quartetto d'archi.
- \*\*\*\* È indicato il numero dei concerti a pagamento con C1 intestati a Milano Musica (25) e agli altri partner (3).
- \*\*\*\*\* Il calo complessivo dell'occupancy è sostanzialmente legato ai dati relativi ai concerti all'Auditorium di Milano e al Conservatorio (nella Sala Verdi, con un progetto dedicato ai giovani musicisti).

## DATI DI SINTESI **Ampliamento e qualità dell'offerta** (2019-2024)

<u>28° Festival Milano Musica</u> <b>Luca Francesconi.</b> <b>Velocità del tempo</b> 2 ottobre_25 novembre 2019	<b>24 concerti/spettacoli a pagamento</b> 10 cameristici, 5 sinfonici anche con elettronica, 7 di musica elettronica, 1 spettacolo di musica e circo per bambini e adulti, 1 spettacolo di teatro musicale  <b>6 incontri/concerti gratuiti</b>
<u>29° Festival Milano Musica</u> <b>CAMINANTES</b> 15 ottobre_23 novembre 2020  <i>9 concerti dal vivo sospesi in seguito al DPCM del 24 ottobre, proposti in streaming o in registrazione audio-video</i>	<b>13 concerti/spettacoli</b> <i>4 dal vivo, 4 in live-streaming, 3 in registrazione audio-video</i> 7 cameristici, 4 di musica elettronica, 1 concerto sinfonico 1 proiezione cinematografica, 1 spettacolo di teatro musicale  <b>1 anteprima aperta, 1 prova aperta</b>
<u>30° Festival Milano Musica</u> <b>D'un comune sentire</b> 15 ottobre_23 novembre 2020  15_31 maggio 2021 6 luglio, 22 settembre 2021 15 ottobre_26 novembre 2021	<b>23 concerti/spettacoli a pagamento</b> 3 sinfonici, 14 cameristici, 2 di musica elettronica, 3 spettacoli di teatro musicale, 1 proiezione cinematografica  <b>6 appuntamenti gratuiti</b>  <b>Workshop preparatorio e due giornate di convegno internazionale "Ascoltare il futuro" dedicato a Claudio Abbado</b>
<u>31° Festival Milano Musica</u> <b>Suoni D'ombra</b> 7 maggio_11 giugno 2022	<b>28 concerti/spettacoli a pagamento</b> 11 cameristici anche con elettronica, 3 sinfonici, 1 ensemble vocale con elettronica, 4 performance audiovisive, 2 solistici, 1 opera, 1 spettacolo di teatro musicale, 4 proposte musicali interattive  <b>3 appuntamenti gratuiti</b>
<u>32° Festival Milano Musica</u> <b>Azioni Fuggitive</b> 5 maggio_10 giugno 2023	<b>25 concerti/spettacoli a pagamento</b> 6 cameristici anche con elettronica, 3 sinfonici, 5 solistici, 1 opera, 1 ensemble vocale, 1 performance audiovisiva, 1 proiezione cinematografica, 1 performance pubblica, 6 concerti partecipativi dedicati ai ragazzi  <b>2 appuntamenti gratuiti</b>
<u>33° Festival Milano Musica</u> <b>L'ascolto inquieto</b>	<b>28 concerti/spettacoli a pagamento</b> 10 cameristici anche con elettronica, 2 sinfonici con elettronica, 8 solistici, 1 progetto scolastico di musica elettronica, 2 proiezioni cinematografiche, 3 spettacoli di teatro di figura, 2 concerti partecipativi dedicati ai bambini  <b>4 appuntamenti gratuiti</b>

## ELENCO Commissioni di nuove opere (2019-2024)

28° Festival Milano Musica <i>Luca Francesconi. Velocità del tempo</i> 2019	<b>11 prime esecuzioni assolute, 8 prime esecuzioni italiane</b> <b>1 commissione di Milano Musica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Michele Tadini, <i>Endecasillabo</i> per Arpa di Luce ed elettronica in co-commissione con AGON acustica informatica musica</li></ul>
29° Festival Milano Musica <i>CAMINANTES</i> 2020	<b>14 prime esecuzioni assolute, 2 prime esecuzioni italiane</b> <b>5 commissioni di Milano Musica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Claudio Ambrosini, <i>De Rerum Natura</i> per tre percussionisti e ambiente elettronicamente rivelato, con il sostegno di SIAE – Classici di Oggi</li><li>Giacomo Manzoni, <i>Il mare azzurro... ritraendosi</i> per voce femminile e ensemble <i>Prima esecuzione presentata in registrazione audio-video</i></li><li>Yan Maresz, <i>Miniatures</i> per pianoforte</li><li>Marco Momi, <i>Vuoi che nel fuori</i>, trio di percussionisti e elettronica</li><li>Salvatore Sciarrino, <i>Un Tibetano a Parigi (nuovi skyline da respirare)</i> per flauto</li></ul> <b>2 co-commissioni di Milano Musica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Francesco Filidei, <i>Tre quadri</i>. Concerto per pianoforte e orchestra <i>Prima esecuzione presentata in diretta streaming da Torino</i> Co-commissione Milano Musica, Casa da Música di Porto, International Festival of Contemporary Music "Warsaw Autumn"</li><li>Francesca Verunelli, <i>Flowers#3 (dripping)</i> per quartetto d'archi <i>Prima esecuzione in Italia posticipata al maggio 2021</i> Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), GMEM (Marsiglia), Transit New Music Festival (Leuven, Belgio), Milano Musica</li></ul>
30° Festival Milano Musica <i>D'un comune sentire</i> 2021	<b>8 prime esecuzioni assolute, 9 prime esecuzioni italiane</b> <b>3 commissioni di Milano Musica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Giacomo Manzoni, <i>Il mare azzurro... ritraendosi</i> per voce femminile e ensemble <i>Prima esecuzione dal vivo</i></li><li>Giacomo Manzoni, <i>Schuld</i> per tenore e orchestra</li><li>Vittorio Montalti, <i>Senza fili</i> per violoncello solo</li></ul> <b>4 co-commissioni di Milano Musica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Ivan Fedele, <i>Leading Lines</i> per quartetto d'archi con elettronica Co-commissione di Grame, Association collectif Tana, Milano Musica</li><li>Francesco Filidei, <i>Tre quadri</i>. Concerto per pianoforte e orchestra <i>Prima esecuzione dal vivo a Milano</i> Co-commissione Milano Musica, Casa da Música di Porto,</li></ul>

31° Festival Milano Musica  
*Suoni d'ombra*  
2022

International Festival of Contemporary Music "Warsaw Autumn"

- Rebecca Saunders, *That time* per sassofono baritono, pianoforte e percussioni  
Co-commissione di Radio France, Lucerne Festival, Südwestrundfunk, Milano Musica
- Francesca Verunelli *Flowers#3 (dripping)* per quartetto d'archi  
Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), Milano Musica

**10 prime esecuzioni assolute, 16 prime esecuzioni italiane**  
**3 commissioni di Milano Musica**

- Stefano Pierini, *Invenzioni (Solo V)* per pianoforte acustico e suo doppio sintetico
- Filippo Perocco, *Filigrana* per ensemble
- Carmine Emanuele Cella, *Kobi* per mbira aumentata e lastre di metallo

**6 co-commissioni di Milano Musica**

- Salvatore Sciarrino, *Una lettera e 6 canti* per voce e 6 musicisti  
Co-commissione Milano Musica, Montréal / Nouvelles Musiques e Acht Brücken | Musik für Köln
- Thomas Adès, *Alchymia* per clarinetto e archi  
Co-commissione di Kings Place, Quatuor Diotima, Bozar, Festival d'Aix-en-Provence, Milano Musica, NDR das neue werk, Muziekgebouw aan't IJ
- Alberto Posadas, *Simas* per contrabbasso solo  
Co-commissione De Link – Nieuwe Muziek Tilburg, November Music, Milano Musica
- Martin Smolka, *All is Ceiled* per contrabbasso e voce  
Co-commissione Milano Musica e Acht Brücken | Musik für Köln
- Anna Zaradny, *EUPHORIA OFFURIES*  
Co-commissione Milano Musica e Acht Brücken | Musik für Köln
- Helmut Lachemann, *Trio per archi n. 2*  
Co-commissione Ensemble Recherche, Westdeutscher Rundfunk, Milano Musica, Françoise e Jean-Philippe Billarant (Ircam Paris), Lucerne Festival, Festival Wien Modern con il sostegno di Ernst von Siemens Musikstiftung

32° Festival Milano Musica  
*Azioni fuggitive*  
2023

**12 prime esecuzioni assolute, 16 prime esecuzioni italiane**  
**2 commissioni di Milano Musica**

- Maurilio Cacciatore, *Folletti traditori* per flauto, sassofono, violino, viola, violoncello, live video, lighting e live electronics
- Dmitrij Kourliandski, *Bagatella n. 5* per ensemble

**2 co-commissioni di Milano Musica**

- Simone Corti, *Vertical lights on lost bodies* per quartetto d'archi  
Co-commissione Milano Musica e Quartetto Maurice
- Edison Studio, colonna sonora performativa elettroacustica per la proiezione di *Metropolis* di Fritz Lang  
Co-commissione Milano Musica e Ravenna Festival

33° Festival Milano Musica  
*L'ascolto inquieto*  
2024

**7 prime esecuzioni assolute, 11 prime esecuzioni italiane**  
**1 commissione di Milano Musica**

- Pasquale Corrado, *Eterno Vuoto* per due voci femminili, ensemble ed elettronica

**5 co-commissioni di Milano Musica**

- Silvia Borzelli, *Corpo Radice* per saxofono tenore, fisarmonica e contrabbasso  
Co-commissione Milano Musica e Trio Feedback
- Matteo Franceschini, *Visions* per mezzosoprano, ensemble ed elettronica  
Co-commissione Ircam-Centre Pompidou, Multilatérale e Milano Musica, con il sostegno di SACEM
- Marco Momi, *Kinderszenen* concerto per pianoforte e orchestra con elettronica  
Co-commissione Françoise e Jean-Philippe Billarant, Milano Musica, La Biennale di Venezia
- Giorgio Netti, *Pulsar* per saxofono, pianoforte e percussioni  
Co-commissione Milano Musica, NOW! Festival of Philharmonie Essen e Trio Abstrakt con il sostegno della Ernst von Siemens Musikstiftung
- Francesca Verunelli, *Andare* per quartetto d'archi  
Co-commissione GMEM Marseille, Milano Musica, Philharmonie de Paris e Quatuor Béla - Association L'Oreille Droite

TABELLE DI SINTESI **Collaborazioni e coproduzioni nazionali e internazionali**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Accademia Teatro alla Scala	x					
Accademia Musica Antica di Milano			x			
Associazione MusicAdesso		x	x	x		
AGON acustica informatica musica	x					
BASE Milano			x			
Casa degli Artisti		x				
Casa del Quartetto					x	
Centro Culturale San Fedele	x	x	x			
Civico Planetario U. Hoepli	x					
Comune di Milano				x	x	
Concours International de piano d'Orléans						x
Conservatorio G. Verdi di Milano		x	x	x	x	x
Divertimento Ensemble				x	x	x
Fabbrica del Vapore				x	x	x
FIAB Milano Ciclobby					x	
Filarmonica della Scala	x					
Fondazione Antonio Carlo Monzino	x	x	x	x	x	x
Fondazione Archivio Luigi Nono		x	x			
Fondazione Claudio Abbado		x	x			
Fondazione I Teatri Reggio Emilia					x	
Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi	x		x	x	x	x
Fondazione Paolo Grassi. La voce della cultura	x					
Fondazione Paolo Grassi - Onlus	x					
Fondazione Paul Sacher			x			
Fondazione Pirelli HangarBicocca	x	x	x	x	x	x
Fondazione Spinola Banna per l'Arte	x					
Fondazione Teatro alla Scala	x	x	x	x		
Gallerie d'Italia	x					
Ircam Centre Pompidou			x	x		x
La Francia in Scena					x	
Liceo Statale Carlo Tenca						x
MEET Digital Culture Center			x	x	x	x
Montréal / Nouvelles Musiques				x		

NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti		x				
Nóva						x
Orchestra Sinfonica Nazionale RAI	x	x	x	x	x	
Orto Botanico di Brera						x
Palazzo Reale		x		x	x	
Piano City Milano				x	x	x
Piccolo Teatro di Milano			x			
Quattro4 - Laboratorio di circo	x					
Ravenna Festival					x	
San Fedele Musica				x		
Santeria	x	x	x	x		
Shake Edizioni						x
Società del Quartetto di Milano						x
SONG Onlus - Sistema Orchestre Giovanili in Lombardia		x	x	x	x	x
SWR – Südwestrundfunk				x	x	
Teatro del Buratto	x					
Teatro Elfo Puccini	x	x	x	x	x	x
Teatro Franco Parenti	x					
Teatro Menotti						x
Trans-Siberian Art Festival				x		
Università degli Studi di Milano			x			
Valle dell'Acate	x					

## TABELLE DI SINTESI. Diversificazione delle sedi

Il Festival di Milano Musica negli anni ha proposto capolavori di raro ascolto e nuovi brani nei luoghi più adatti e nelle migliori situazioni acustiche. Nell'arco 2013/2024, alle sedi milanesi classiche, e sempre presenti nella programmazione, tra cui il Teatro alla Scala, si sono progressivamente affiancati spazi teatrali, luoghi di interesse artistico e scientifico e spazi non convenzionali per la musica colta.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Auditorium di Milano	x		x	x	x	x
Auditorium San Fedele	x	x	x	x		
BASE Milano			x			
Conservatorio G. Verdi	x	x	x	x	x	x
Teatro alla Scala	x	x	x	x	x	x
Piccolo Teatro Studio Melato			x			
Teatro Elfo Puccini	x	x	x	x	x	x
Teatro Menotti						x
Casa degli Artisti		x				
Pirelli HangarBicocca	x	x	x	x	x	x
Santeria Toscana 31	x	x	x	x		
MEET Digital Culture Center			x	x	x	x
Fabbrica del Vapore				x	x	x
Basilica di San Simpliciano						
Chiesa di San Fedele		x				
Chiesa di San Marco				x		
Civico Planetario U. Hoepli	x					
Gallerie d'Italia	x					
Orto Botanico di Brera						x
Palazzo Reale – Sala delle Cariatidi		x				
Palazzo Reale – Sala delle Otto Colonne			x	x	x	

## EDUCATIONAL: PROGETTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE SPECIFICA 2023-2024

*Se la classica tutta ha sofferto per il virus più anti-musicale della storia, la contemporanea ha rischiato anche di più. [...] «Abbiamo voluto trasformare l'incertezza della pandemia in opportunità moltiplicando le proposte, aprendoci sul fronte didattico e sociale» racconta a direttrice Cecilia Balestra. «La reclusione forzata ha stimolato la creatività dei compositori, ha ricordato l'urgenza di fare musica e di ascoltarla. Come dice Hölderlin, "Dove c'è pericolo cresce anche ciò che salva"».*

Giuseppina Manin, intervista a Cecilia Balestra, Corriere della Sera, 10.05.2021

Il Festival realizza ogni anno un programma di attività collaterali progettato per la promozione e la formazione del pubblico. Oltre a incontri con compositori, proiezioni, mostre e presentazioni, il Festival offre un'ampia proposta di progetti didattici rivolti a studenti di **Scuole Elementari, Medie di Primo e Secondo Grado, Università**. Come nel passato, la partecipazione del pubblico scolastico (Istituti Superiori, Università, Accademie d'Arte, Conservatori) è stata incentivata tramite la scelta delle sedi dei concerti e la realizzazione di attività propedeutiche alla fruizione delle nuove musiche.

Dal 2010, e con l'eccezione del 2020 a causa delle limitazioni definite in seguito all'emergenza sanitaria, si registra una media di 850 presenze all'anno di studenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte, che hanno partecipato al Festival – con biglietti a € 5, anche al Teatro alla Scala – dopo aver preso parte a uno dei progetti didattici organizzati da Milano Musica. Con la fine dell'emergenza pandemica si è registrato un aumento del numero di studenti che hanno partecipato ai concerti, fino ad arrivare a 1.370 studenti nel 2024. La media post-pandemica dunque è di 913 studenti all'anno.

Complessivamente, il pubblico del Festival under 35 corrisponde a circa il 20% delle presenze totali.

*“Quando siamo entrati nella sala dello spettacolo mi sono accorto subito di non essere in un teatro normale: non c'era un palco e dei posti a sedere, bensì diversi cuscini su cui sdraiarsi e dietro delle sedie. Mi sono messo in prima fila sui cuscini. Quando lo spettacolo è iniziato mi sono quasi subito sentito catapultare dentro lo schermo, quasi come se fossi in un trip spazio temporale che continuava ad allargarsi e stringersi come una molla. All'inizio mi è parso stare in uno spazio liminale o backroom...”*

*In data 27 maggio alle ore 18 presso il MEET Digital Culture Center, in 62 tra studenti e docenti accompagnatori del LSS Leonardo da Vinci hanno partecipato alla performance audiovisiva con musiche di Bernard Parmegiani*



2019	2020	2021	2022	2023	2024
circa 900	Sospensione dei progetti dedicati alle scuole	circa 750	circa 700	831	1.370

Da marzo 2020 l'Associazione ha riconosciuto come propria rilevante linea strategica per il futuro il rafforzamento dell'impegno sul fronte sociale ed educativo, con piani di intervento in contesti svantaggiati e con proposte progettuali nelle scuole e nelle carceri, e ancora oggi Milano Musica continua a portare avanti attività legate a questa mission.

#### *Attività realizzate*

#### **Progetto Musica in carcere**

Il progetto 2023 – 2024 (16 mesi, con proroga di 3 mesi), realizzato da Milano Musica in collaborazione con la Fondazione Monzino, ha sviluppato e ampliato, grazie al contributo di Mitsubishi Electric, le attività musicali già attivate in passato dalle due istituzioni, con la realizzazione di corsi e laboratori musicali rivolti e seguiti da circa 155 detenuti per i 19 mesi di progetto, in tre carceri del comprensorio milanese, **Il Seconda Casa di Reclusione Milano- Bollate, Carcere San Vittore, Istituto penale minorile Beccaria**, con una particolare rilevanza data ai minori e ai giovani adulti.

Il progetto ha sviluppato percorsi musicali e proposte differenziate in base alle esigenze manifestate dagli Istituti carcerari coinvolti fin dalla fase di progettazione, in funzione dei target e della differenziazione dei calendari di attività, fornendo sia un supporto ai giovani in situazione di fragilità grave (minorenni in stato detentivo e giovani adulti), sia percorsi funzionali alla riabilitazione ed inclusione sociale dei detenuti adulti.

La realizzazione di tutti i percorsi riabilitativi attraverso l'apprendimento musicale è avvenuta ed avviene grazie al contributo di docenti di strumento musicale, con la partecipazione di musicisti e didatti professionisti in particolare per quanto riguarda le attività legate agli strumenti a percussione.

La disciplina richiesta per imparare a suonare uno strumento, la scelta di effettuare lezioni collettive e laboratori, l'attenzione ai rapporti docenti/discenti, costituiscono elementi chiave per la realizzazione di percorsi volti a rispondere alle esigenze del contesto, nella consapevolezza della necessità di sinergia con la pluralità di supporti e interventi predisposti per tali soggetti.

Alle **attività didattiche continuative** sono state accostate azioni e iniziative specifiche, in particolare la **valorizzazione della Sala Musica del carcere di Bollate** e la realizzazione di **concerti in carcere**, con la partecipazione attiva dei detenuti-musicisti nei **saggi dei laboratori di percussioni** al carcere di San Vittore e nelle **performance della band "Freedom Sounds"** di Bollate.

Nonostante le difficoltà legate alla situazione interna dell'**Istituto penale minorile Beccaria**, è stato richiesto dagli educatori della struttura e reso possibile estendere a due settimane il laboratorio di percussione "Settimana della musica" (dal 26 agosto al 6 settembre 2024), con la partecipazione di percussionisti e didatti di rilievo come già nel giugno 2023. Il laboratorio si è svolto con esiti soddisfacenti riscontrando una evidente motivazione da parte dei giovani detenuti, in particolare per coloro più avanti nel percorso riabilitativo (i cosiddetti "Avanzati").

Complessivamente il progetto "Musica in carcere" ha mirato a integrare le attività riabilitative già in essere presso i tre istituti carcerari milanesi coinvolti, dedicando una particolare attenzione ai minori e ai giovani adulti, nella convinzione della possibilità di miglioramento della qualità del tempo di reclusione e dei rapporti interpersonali attraverso la pratica musicale.

## **Tempi di realizzazione del progetto**

Il progetto, previsto per la durata di 16 mesi, ha avuto inizio nel mese di marzo 2023, con la previsione di conclusione nel giugno 2024, con la Settimana della Musica all'istituto Minorile Beccaria.

Le attività (corsi, laboratori, concerti) hanno preso avvio come previsto nel marzo 2023. L'avvio del monitoraggio costante sia dell'andamento del progetto, sia dei risultati man mano conseguiti dai partecipanti, avviene a partire dal mese di aprile 2023, secondo un calendario condiviso con i maestri di musica, il coordinatore di progetto e gli educatori degli Istituti. Per problemi interni all'istituto Minorile Beccaria, la "Settimana della Musica" è stata posticipata al 26 agosto 2024, con la richiesta da parte degli educatori dell'Istituto Minorile di prolungarla a due settimane.

## **Beneficiari diretti e indiretti 2023-2024**

**Beneficiari diretti:** circa 155 detenuti (età, estrazione, cultura ed etnia variegata, specialmente Est Europa, Nord Africa) selezionati con le amministrazioni penitenziarie:

**Il Casa di reclusione Milano-Bollate:** 37 adulti;

**Istituto minorile Beccaria di Milano:** 66 ragazzi, di 14-25 anni;

**Carcere San Vittore di Milano:** circa 50 giovani adulti  
di cui alcuni anche senza presenza continuativa

Inoltre, tra i beneficiari diretti, è possibile inserire tutto il pubblico di detenuti che ha partecipato ai concerti (con circa 150 detenuti spettatori per il concerto a Bollate del 21 giugno 2023 e circa 90 per il saggio-concerto a San Vittore del 21 giugno 2023).

**Beneficiari indiretti:** operatori/educatori e insegnanti di musica, educatori volontari del terzo settore (15 volontari), famiglie dei detenuti e complessivamente l'intera comunità carceraria. Per le esibizioni pubbliche della band: famiglie dei detenuti e pubblico generico.

## **Attività realizzate 2023-2024**

In dettaglio, il progetto "Musica in carcere" ha svolto le seguenti attività nei tre istituti penali coinvolti:

### **1. Seconda Casa di Reclusione Milano-Bollate**

#### **1.1. Lezioni individuali e collettive – cadenza settimanale (pianoforte, percussioni, basso)**

Le lezioni collettive mirano a creare una realtà di gruppo e a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra pratiche artistiche diverse, con il coinvolgimento di musicisti e artisti di tradizioni culturali differenti, dalla musica classica al pop e alla musica etnica.

- **LEZIONI DI PIANOFORTE** (corso attivo dal 2011) CON CADENZA SETTIMANALE  
DETENUTI COINVOLTI NEL 2023: 7  
DETENUTI COINVOLTI NEL 2024: 13  
Docente Laura Bove

Uno degli allievi pianisti uscirà dall'istituto nel mese di settembre per essere affidato ad una comunità. Gli psicologi hanno identificato nella pratica musicale un importante strumento riabilitativo e approvato il progetto che possa lavorare presso la Fondazione Monzino tutti i giorni a partire da settembre. Si sta studiando la possibilità che possa contestualmente partecipare nella primavera alla produzione del Festival Milano Musica 2025.

- **LEZIONI DI PERCUSSIONE E APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI** SECONDO LE ESIGENZE DEGLI UTENTI (DA MAGGIO 2023 A GIUGNO 2024) CON CADENZA SETTIMANALE  
DETENUTI COINVOLTI NEL 2023: 3  
DETENUTI COINVOLTI NEL 2024: 4  
Docente: Daniel Kollé
- **DA MARZO 2024, LEZIONI DI BASSO ELETTRICO E PROVE DEL REPERTORIO DELLA BAND "FREEDOM SOUNDS"** CON CADENZA SETTIMANALE  
DETENUTI COINVOLTI: 10 ALL'ANNO  
Docente: Margherita Carbonell  
**La docente Carbonell si esibisce anche nei concerti esterni con la band**

Rispetto al 2023, la novità del 2024 è stato **l'avviamento del corso di basso elettrico** richiesto esplicitamente dai detenuti membri della Band Freedom Sounds, per perfezionare il loro livello artistico e performativo, e tenuto da Margherita Carbonell, con un esito molto rilevante per i detenuti che, oltre a un docente, hanno trovato un elemento fondamentale per la band.

## 1.2. VALORIZZAZIONE DELLA SALA MUSICA e ottimizzazione delle attività.

**Installazione di due condizionatori Mitsubishi nella Sala Musica e nella Sala registrazione attigua.** Introduzione di **nuovi strumenti musicali** (donazione di due chitarre e un pianoforte digitale Yamaha) e distribuzione del materiale didattico necessario per le lezioni di musica, con **inaugurazione il 7 giugno 2023** (ore 18).

Grazie alla **donazione dei condizionatori Mitsubishi**, i musicisti/detenuti di Bollate hanno potuto avere, per la prima volta in assoluto, un ambiente adatto e confortevole per le prove, caldo d'inverno e fresco d'estate. La Sala Musica, così come la Sala di registrazione, sono diventati un punto di ritrovo molto importante, non solo per suonare, ma anche per momenti conviviali e di confronto.

Un altro aspetto rilevante, sempre unico a livello storico, da segnalare è che alcuni poliziotti, attratti dalla musica, e sicuramente anche dalla nuova condizione confortevole della Sala Musica, hanno iniziato a provare con i musicisti detenuti.

L'ultimo concerto esterno della band "Freedom Sounds" del carcere di Bollate ha infatti coinvolto un agente della Polizia Penitenziaria che si è esibito in alcune canzoni accompagnato dai detenuti-musicisti, nel giugno 2024.

## 1.3. CONCERTI INTERNI ED ESTERNI

**21 GIUGNO 2023, ORE 20**, in occasione della **Festa della Musica, presso la Casa di Reclusione**  
**CONCERTO DI UN GRUPPO ROCK** che si è esibito insieme alla **Band interna Freedom Sounds**.  
DETENUTI SPETTATORI E MUSICISTI COINVOLTI: circa 150

**16 DICEMBRE 2023, ORE 18**, Casa di Reclusione di Milano-Bollate: **Concerto della Band interna al carcere Freedom Sounds** per i mercatini di Natale  
DETENUTI SPETTATORI COINVOLTI: circa 130

**I concerti della band Freedom Sounds** fuori dall'Istituto sono proseguiti nella primavera del 2024:

20 aprile 2024 - Oratorio Regina Immacolata di Taccona, Muggiò

1 maggio 2024 - Oratorio Piazza San Giuseppe, Milano

31 maggio 2024 - Associazione Mutuo Soccorso, Cesano Maderno

20 giugno 2024 - Area Velodromo, Cesano Boscone

## **2. Carcere San Vittore | Reparto giovani adulti**

### **2.1 LEZIONI DI PERCUSSIONE DAL 2022 AL GIUGNO 2024 CON CADENZA SETTIMANALE**

DETENUTI (GIOVANI ADULTI) COINVOLTI NEL 2023:

13 (con interventi sporadici a rotazione di altri 10)

DETENUTI (GIOVANI ADULTI) COINVOLTI NEL 2024:

17 (con interventi sporadici a rotazione di altri 10)

**Docente: Daniel Kollé**

Le lezioni collettive mirano a creare una realtà di gruppo e a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra pratiche artistiche diverse, con il coinvolgimento di musicisti e artisti di tradizioni culturali differenti, in particolare per gli strumenti a percussione.

**2.2.** Realizzazione di **laboratori-concerto** come un'occasione didattica partecipata, nell'ambito della quale i detenuti, guidati dai musicisti, hanno la possibilità di intervenire e prendere parte all'esibizione di fronte a un piccolo pubblico composto di detenuti, educatori e operatori penitenziari. L'iniziativa è stata anche uno strumento per rendere partecipe il personale del carcere della valenza positiva della pratica musicale.

**2.3.** Realizzazione di **concerti-saggi** dei laboratori di percussioni con la partecipazione di un ampio pubblico di detenuti:

**21 GIUGNO 2023**, ORE 10.30, in occasione della **Festa della Musica**

**CONCERTO - SAGGIO CON 8 DETENUTI DEL LABORATORIO DI PERCUSSIONI E I DOCENTI DANIEL KOLLE' E GIUSEPPE CALIFANO**

DETENUTI E OPERATORI COINVOLTI COME SPETTATORI: circa 90

## **3. Istituto penale minorile Cesare Beccaria**

**"SETTIMANA DELLA MUSICA"**: laboratori e performance musicali ogni mattina durante il periodo determinato, dove le percussioni diventano strumento di scoperta individuale e collettiva. L'iniziativa, realizzata per la prima volta nel 2021, ha nuovamente mostrato la sua validità nel 2022, ed è stata realizzata nel giugno 2023 (in tre giorni, per motivi organizzativi interni) e ampliata a due settimane+ nell'agosto 2024, grazie al contributo di Mitsubishi Electric.

**10-11-12 LUGLIO 2023** (3° edizione, dal 2021)

LABORATORI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 18

DOCENTI: DANIEL KOLLE', MATTEO SAVIO, GIUSEPPE CALIFANO, GIANLUCA MESSINA (in qualità di responsabile delle attività musicali interne)

**26 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 2024** (due settimane, 4° edizione, dal 2021)

LABORATORI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 48

DOCENTI: DANIEL KOLLE', MATTEO SAVIO, GIANLUCA MESSINA (in qualità di responsabile delle attività musicali interne), con la partecipazione di Laura Bove, Cecilia Balestra, Andrea Monzino, Martina Mariani.

Il laboratorio del 2024 avrebbe dovuto svolgersi in giugno, ma, a causa dei disordini interni, si è dovuto posticipare dal 26 agosto al 6 settembre 2024, con la richiesta da parte dei responsabili dell'Istituto di prolungare i laboratori a due settimane. Considerando la difficile situazione attuale dell'Istituto, con gravi disordini e tentativi di evasione noti alla cronaca il 20 agosto e il 31 agosto, le attività si sono svolte con esiti straordinariamente positivi e alto livello di partecipazione tanto da far auspicare un consolidamento della collaborazione durante l'anno scolastico da approfondire con la dott.ssa Elvira Narducci, *Responsabile di Area Pedagogica*. Infatti, anche dopo la sommossa della notte di sabato 31 agosto, a parte l'interruzione di lunedì 2 settembre, il laboratorio è proseguito come pianificato. Rispetto alle annualità precedenti, la ripartizione dei giovani detenuti in piccoli gruppi e la continuità di lavoro sulle due settimane ha consentito di

creare rapporti umani di fiducia reciproca con i docenti e gli operatori e, in particolare il gruppo dei ragazzi "Avanzati" ha conseguito risultati evidentemente soddisfacenti nel suonare insieme gli strumenti a percussioni. Alcuni ragazzi hanno mostrato particolare attitudine e interesse per la musica, anche grazie a pratiche pregresse nei paesi di origine, ed è allo studio un progetto che possa valorizzare tali elementi, rafforzarne l'autostima e renderli positivamente trainanti rispetto ai compagni.

### Laboratori nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

A partire dal 2022 e per tutto il 2023 gli studenti del Liceo Statale Musicale "Carlo Tenca" sono stati coinvolti nei laboratori musica elettronica liberamente ispirati a *Ritratto di città. Studio per una rappresentazione radiofonica* del 1954, tra i primi lavori di musica elettronica ed esperimento radiofonico di Bruno Maderna e Luciano Berio. I ragazzi infatti sono stati invitati a registrare i suoni della loro città e a realizzarne una rielaborazione elettronica, che è stata successivamente presentata pubblicamente il 26 maggio 2024, nell'ambito del 33° Festival Milano Musica, con il nome *Ritratti di città. Nuovi studi per una rappresentazione acustica della città*.

#### SINTESI PROGETTI DIDATTICI DEDICATI A SCUOLE E UNIVERSITÀ

- **Ascoltare il presente** (dal 2011 al 2024)  
**Laboratorio di critica musicale per gli studenti universitari**  
in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.
- **Ritratti di città. Nuovi studi per una rappresentazione acustica della città** (dal 2022 al 2023)  
**Laboratorio di musica elettronica**  
in collaborazione con il Liceo Statale Musicale Carlo Tenca, i cui studenti hanno potuto presentare i lavori esiti dal laboratorio nell'ambito del 33° Festival Milano Musica.
- **Nuovi Ascolti** (dal 2010 al 2019. Ripreso nel 2022 e continuato fino al 2024)  
**Progetto per la Scuola Secondaria di II grado,**  
in collaborazione con il Servizio Promozione Culturale del Teatro alla Scala.

Ai progetti dedicati alle scuole si aggiungono le attività educational rivolte a gruppi e fasce sociali escluse dalle consuete attività di spettacolo.

#### SINTESI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

- Settimana della musica al **Carcere minorile Beccaria**
- Educazione alla mondialità al **Carcere di San Vittore**
- Incontri e concerti presso il **carcere di Bollate**
- Collaborazione con l'**Associazione Aiutiamoli Onlus**

## MILANO MUSICA E COSTRUIENDO COM A MÚSICA

Milano Musica è partner in Italia di Music Fund, organizzazione riconosciuta dalla Commissione Europea come “Best Practice in Culture and Development” che dal 2005 raccoglie strumenti musicali e promuove la formazione di esperti in liuteria e riparazione di strumenti nei paesi in via di sviluppo e nelle zone di conflitto.

Dal 2011 le attività si sono mosse con successo su questi due assi di intervento: già con la prima raccolta, dal titolo Costruire con la musica, oltre 700 strumenti sono stati donati a Music Fund e al Sistema Orchestre Giovanili in Lombardia, innovativo progetto di integrazione sociale basato sulla musica d’insieme; le iniziative di formazione professionale, in Haiti e Mozambico, si sono concretizzate in workshop locali e tirocini formativi nella riparazione degli strumenti ad arco e nel sound engineering, in Italia e in particolare a Cremona.

La più recente spedizione di strumenti musicali in Mozambico, giunta a Maputo dall’Italia nel 2019, ne ha destinati oltre 250, successivamente riparati e reinseriti nel nascente mercato locale, in un’ottica di economia circolare.

Il nuovo progetto *Construindo com a Música* 2022-2025, grazie alla forte rete dei partner coinvolti, estende l’impegno dell’Associazione in Mozambico segnando un importante cambio di passo, con un apporto rilevante di Milano Musica per il coordinamento dei partner istituzionali in Italia e degli associati italiani e internazionali (tra cui Music Fund, Les Percussions de Strasbourg, Fondazione Scuole Civiche di Milano), per il coinvolgimento di diversi esperti alla progettazione e realizzazione delle attività di sviluppo istituzionale e per il coordinamento degli interventi di formazione professionale.



*Construindo com a Música* (Costruire con la musica) pone al centro la musica come fattore di sviluppo socio-economico in Mozambico e nasce dalla collaborazione tra il MICULTUR, Ministero da Cultura e Turismo de Moçambique, A.G.A.P.E., associazione impegnata in vari Paesi in Africa e nel Mondo per il sostegno all’infanzia e ai giovani, e Milano Musica Associazione per la musica contemporanea.

Il Ministero della Cultura mozambicano, attraverso questa azione congiunta, che vede inoltre la partecipazione del Comune di Milano, con l’Ufficio Relazioni Internazionali e l’Area Spettacolo dell’Assessorato alla Cultura, e dell’Associazione Diapason Progetti Musicali, intende dare risposte concrete a due questioni strategiche per il paese: la necessità di promuovere l’impiego e l’auto-impiego tra i giovani mozambicani e quella di rendere più dinamico il settore culturale affinché possa esprimere a pieno il suo potenziale economico e sociale.

Il progetto, che è finanziato in modo decisivo dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), valorizza l’esperienza dei partner nel campo della cultura, con particolare riferimento al settore musicale, e nel campo dell’occupazione giovanile e si integra con le esperienze di capacity building nella cooperazione allo sviluppo già sperimentate in altri campi dal Comune di Milano.

*Construindo com a Música* si configura come un programma di intervento della durata di 36 mesi che persegue i seguenti obiettivi:

#### **SVILUPPO ISTITUZIONALE**

Rafforzare le istituzioni pubbliche che si occupano di industrie culturali e creative in Mozambico, con particolare attenzione al settore della musica e delle arti dello spettacolo.

#### **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Migliorare la formazione e il livello professionale del settore musicale dello spettacolo con particolare riguardo alla formazione tecnica e manageriale.

#### **OCCUPAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ**

Promuovere la creazione di ecosistemi in grado di stimolare la nascita di nuove imprese, l'innovazione e la crescita di quelle esistenti nel settore delle industrie culturali e creative. Accompagnare il rilancio delle storiche case della cultura e la loro trasformazione in incubatori culturali, in particolare per il settore musicale, nelle province di Inhambane, Zambézia e Nampula. Un ponte che collega il Mozambico e l'Italia, per sperimentare un modello progettuale - in futuro auspicabilmente traducibile in altre realtà e in altri paesi - in cui la formazione culturale è motore di nuove forme di sviluppo.



### 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sotto l'aspetto economico-finanziario, la **regolarità gestionale-amministrativa** è stata riconosciuta dal MiC e dagli enti locali (Regione Lombardia, Comune di Milano), che hanno negli anni rinnovato i contributi all'Associazione, valutandone e approvandone i consuntivi di attività.

In data venerdì 15 dicembre 2023 sono usciti gli esiti dell'Avviso pubblico di selezione per l'erogazione di contributi economici a favore di soggetti culturali, a sostegno di festival e rassegne per gli anni 2023/2024/2025 promosso dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Milano**, e a cui anche Milano Musica ha partecipato. Si tratta di un bando triennale, atteso da anni e che avrebbe voluto, secondo le intenzioni e le necessità condivise con l'Amministrazione comunale, rafforzare la possibilità progettuale delle organizzazioni milanesi in un arco temporale più esteso, come condizione fondamentale per la qualità artistica.

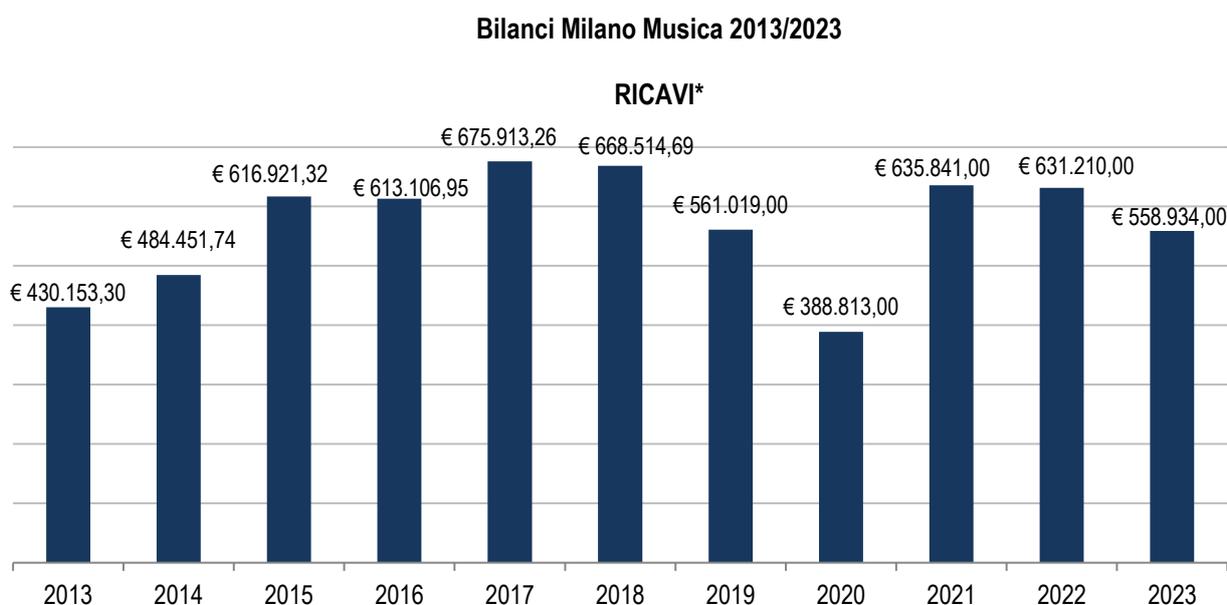
Purtroppo, gli esiti hanno confermato il contrario.

Milano Musica ha ottenuto il punteggio di 96,75/100 – seconda solo al Festival FOG promosso dalla Triennale – mentre il contributo è passato da euro 85.000 nel 2022 a euro 58.269 per il festival già nel giugno 2023. Il taglio è di euro 26.731, ovvero pari al 32% rispetto all'anno precedente e non ha trovato giustificazione nell'alto punteggio assegnato alla nostra domanda. Tale decisione dell'Amministrazione Comunale ha portato – **per la prima volta dal 2007** – alla chiusura in deficit del Bilancio 2023 (con disavanzo di - euro 7.744) e con l'azzeramento totale del Fondo per la Nuova Musica che era stato ideato e implementato per consentire l'investimento nella commissione di nuove opere.

Se si considerano le tempistiche, ancora più grave è stata la situazione per il 2024, dato che naturalmente l'intero 33° Festival Milano Musica era già programmato nel dicembre 2023.

Il Consiglio Direttivo ha sottolineato all'unanimità che riduzioni di contributo di questa entità e con queste tempistiche penalizzano la qualità della programmazione e possono concretamente portare alla necessità di ridurre le attività, in termini di numero di appuntamenti e di complessità produttiva. In tal modo, si penalizza non solo la qualità ma anche l'offerta.

**Il valore della gestione 2023 risulta pari a euro 558.934.**



Milano Musica riceve finanziamenti triennali dal **Ministero della Cultura**. Nonostante l'incremento a partire dal 2015 a seguito del D.M. 27 luglio 2017 n. 163, il contributo è rimasto negli anni sottostimato sia rispetto ad analoghe realtà musicali italiane dedicate al repertorio tradizionale sia rispetto ai principali festival europei di nuova musica, anche considerando gli eccellenti risultati di pubblico negli anni pre-pandemici e che sono ad oggi in forte ripresa, con circa 7.500 presenze registrate durante il Festival 2024.

**Regione Lombardia** ha riconosciuto l'Associazione come Soggetto di rilevanza regionale (art. 8, l.r.21/2008), confermato nel marzo 2024, e la sostiene attraverso una Convenzione triennale.

**Fondazione Cariplo** ha sostenuto negli anni l'Associazione attraverso vari progetti, e dal 2012 sul bando Cultura Sostenibile / Cultura di Qualità.

Il progetto biennale *Play to express yourself. Musica come strumento di inclusione sociale* presentato in partenariato con SONG onlus e Fondazione Monzino, ha ottenuto nel giugno 2020 un finanziamento da **Fondazione di Comunità Milano**.